

OGGETTO: Autorizzazione a contrarre l'affidamento a terzi dei servizi di Intervento educativo domiciliare per minori e Spazio neutro per la Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri - periodo dal 01/01/2023 al 31/12/2025.

IL PRESIDENTE DELLA COMUNITÀ

Premesso che con decreto n. 93 dd. 29 luglio 2011 - adottato ai sensi dell'art. 8 della L.P. 16 giugno 2006, n. 3 e ss.mm. - il Presidente della Provincia ha disposto, con decorrenza 01.08.2011, il trasferimento alla Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri delle funzioni già esercitate a titolo di delega provinciale dalla Comunità Alta Valsugana e Bersntol, con riferimento ai Comuni di Lavarone e di Luserna, e dalla Comunità della Vallagarina in favore del Comune di Folgaria, in materia di assistenza scolastica, servizi socio-assistenziali, edilizia abitativa ed urbanistica;

Richiamati gli articoli 15, 16 e 17 della L.P. 3/2006 come rispettivamente sostituiti dagli articoli 4, 5, 6 della L.P. n. 7 di data 6 luglio 2022 *“Riforma delle comunità modificazioni della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), e della legge provinciale per il governo del territorio 2015. Modificazioni della legge provinciale sulle fonti rinnovabili 2022”*;

Dato atto che il Consiglio dei Sindaci è stato convocato dal Sindaco di Folgaria, in qualità di Sindaco del Comune di maggior consistenza demografica del territorio, il giorno 18 agosto 2022, in cui detto organismo ha designato all'unanimità il signor Isacco Corradi, Sindaco di Lavarone, alle funzioni di Presidente della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, giusta deliberazione n. 1 di medesima data ed ha preso atto della composizione del Consiglio dei Sindaci della Comunità, come da deliberazione n. 2 di medesima data;

Premesso inoltre che la L.P. 27/07/2007, n. 13 *“Politiche sociali nella Provincia di Trento”*, regola i servizi socioassistenziali di livello locale e che nelle materie trasferite ai Comuni, comprese quelle attribuite alle Comunità per l'esercizio in forma associata, la Provincia esercita il potere d'indirizzo e coordinamento mediante atti di carattere generale;

Considerato che gli enti locali e la Provincia assicurano l'erogazione degli interventi socio-assistenziali mediante:

- l'erogazione diretta dei servizi con le modalità previste dall'art. 13, comma 4, lettere a), b) e c), della legge provinciale n. 3 del 2006;
- l'affidamento diretto dei servizi secondo modalità non discriminatorie a tutti i soggetti accreditati ai sensi dell'art. 20 che ne facciano richiesta, anche mediante l'utilizzo di buoni di servizio;
- l'affidamento del servizio a uno o più tra i soggetti accreditati;
- ai sensi del comma 5 dell'art. 22 della L.P. 13/2007, l'autorizzazione e l'accreditamento provinciale ad operare in ambito socioassistenziale costituiscono i presupposti essenziali per la gestione dei servizi socioassistenziali rispettivamente sul libero mercato e per conto dell'amministrazione pubblica;

Considerato altresì che, con Legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2, e con D. Lgs. n. 50/2016, sono state recepite a livello provinciale e a livello nazionale le direttive europee in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei soggetti che operano in ambito socioassistenziale, nonché il Nuovo Codice del Terzo Settore (D. Lgs. n. 117 del 2017);

Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 173 di data 07/02/2020, recante *“Approvazione del Catalogo dei servizi socio-assistenziali previsto dall'articolo 3 del Decreto del Presidente della Provincia 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg.”*;

Vista l'analoga deliberazione n. 174 del 07/02/2020, recante "Legge provinciale sulle politiche sociali 2007. Adozione delle linee guida sulle modalità di affidamento e finanziamento di servizi e interventi socio assistenziali nella provincia di Trento";

Visto il provvedimento della Presidente della Comunità n. 130 dd. 27 dicembre 2018, con il quale è stata approvata la ricognizione dei servizi socioassistenziali di livello locale, attualmente finanziati a vario titolo dalla Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri;

Considerato che tra le funzioni socioassistenziali esercitate dalla Comunità ai sensi dell'art. 34 della Legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 "Politiche sociali nella provincia di Trento", rientrano anche gli interventi integrativi o sostitutivi di funzioni proprie del nucleo familiare;

Visto che con Decreto della Commissaria della Comunità n. 50 dd. 21 dicembre 2021, recante "Legge provinciale 13 maggio 2020 n. 3 (Art.27). Proroga al 31/12/2022 di affidamenti, convenzioni e contratti relativi ai servizi socioassistenziali", è stata disposta la proroga fino al 31 dicembre 2022 delle convenzioni ponte attualmente in essere;

Richiamata la determinazione del Responsabile del Servizio Sociale n. 60 dd. 27 dicembre 2021, recante la proroga dell'affidamento al privato sociale degli interventi di educativa a sino al 31 dicembre 2022, data in cui è pertanto previsto in scadenza il rapporto contrattuale concluso con la cooperativa Kaleidoscopio di Trento per la prestazione dei servizi in parola;

Atteso che nel *Catalogo* provinciale, al punto 1.20, è riportato tra i servizi a favore dell'età evolutiva e genitorialità, l'*"Intervento educativo domiciliare per minori"*. Il servizio di intervento educativo domiciliare per minori, di seguito denominato IDE, è volto a sostenere lo sviluppo del minore e dell'adolescente e a favorire il recupero delle competenze educative del/dei genitori o delle figure parentali di riferimento. Le finalità dell'intervento sono:

- la crescita e il benessere del minore all'interno del proprio contesto familiare e nell'ambiente di vita;
- il sostegno delle capacità genitoriali;
- la promozione dell'autodeterminazione del nucleo familiare in una logica progettuale centrata sull'azione, la partecipazione e il coinvolgimento pieno dei minori e dei genitori. L'intervento può integrarsi con altri servizi e si svolge prevalentemente presso il domicilio, e/o presso altre sedi dislocate sul territorio significative per l'inserimento del minore nel contesto di vita. Nelle fasi di passaggio dal nucleo familiare alla vita autonoma l'intervento costituisce un supporto all'esperienza dell'abitare, con finalità educative e di orientamento;

Atteso inoltre che nel *Catalogo* provinciale, al punto 1.21, è riportato tra i servizi a favore dell'età evolutiva e genitorialità, l'intervento di *"Spazio neutro"*.

Esso si svolge in un luogo fisico neutro e allo stesso tempo protetto, all'interno del quale si svolge l'incontro alla presenza di un educatore, del minore con i propri familiari. L'intervento si attiva nei casi in cui si rende necessario un contesto vigilato per l'esercizio del diritto di visita del minore ai propri genitori e familiari, con la finalità di rendere possibile il mantenimento della relazione.

In sintesi gli obiettivi dello Spazio Neutro sono:

- osservare la relazione genitore/figlio o con altri familiari;
- mantenere o ristabilire le relazioni con i genitori;
- sostenere il minore nella ricostruzione del legame con il genitore;
- sostenere il genitore in difficoltà nel mantenimento o nella riapertura della relazione con il figlio, aiutandolo progressivamente ad aumentare la propria capacità genitoriale;
- favorire il ricostruirsi del senso di responsabilità genitoriale;
- facilitare la relazione del/dei genitore/i con il figlio nella prospettiva di prevedere il ricongiungimento o la convivenza familiare;

Considerato che la Comunità necessita di affidare a terzi l'erogazione dei servizi di intervento educativo domiciliare per minori e Spazio Neutro e che, in considerazione della specifica tipologia di natura socio-assistenziale dei servizi erogati, l'affidamento è possibile ad uno o più soggetti del terzo settore in possesso dell'accreditamento provinciale alla Sezione "1.20 Intervento educativo domiciliare per minori" e alla Sezione "1.21 Spazio Neutro", ai sensi dell'art. 22 comma 5 della L.P. n. 13/2007;

Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 347 di data 11/03/2022, recante "Legge provinciale sulle politiche sociali, art. 10, comma 1, lett. b), n. 5) e commi 3, 4 e 5. Disciplina delle modalità per la redazione della proposta di programma sociale provinciale per stralci e relativa durata. Individuazione degli indirizzi generali per le politiche tariffarie e per la determinazione dei corrispettivi per i servizi: approvazione del quarto stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura recante "Criteri per la determinazione del costo dei servizi socio-assistenziali";

Atteso che si è provveduto a compilare, mediante l'apposita piattaforma provinciale denominata PASSO, lo "Schema di pianificazione affidamenti" relativo all'affidamento a terzi del servizio di educativa a domicilio, che ha messo in evidenza che, per la tipologia di affidamento in parola, sia preferibile quelle della "Retta voucher" con punteggio pari a 7 punti, quanto quella dell'"Appalto", con punteggio pari a 7 punti e che, data la particolare ed alta specializzazione del servizio, non si ritiene applicabile il sistema di retta a voucher;

Ritenuto conveniente e congruo, quindi, provvedere all'affidamento tramite procedura ristretta, dietro pubblicazione dell'avviso di manifestazione di interesse, parte integrante e sostanziale del presente decreto, ai sensi degli artt. 61 e 142 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e, nei casi previsti dalla normativa in materia di contratti, tramite trattativa privata, ai sensi dell'art. 22, comma 6, della L.P. n. 13/2007;

Rilevato in particolare che l'attività in Spazio neutro potrà essere richiesta sia sul territorio degli Altipiani, in appositi spazi all'uopo messi a disposizione dalla Comunità, sia presso sedi rientranti nelle disponibilità dell'organizzazione del soggetto gestore;

Valutato che i costi massimi presuntivi per l'appalto ammontano a € 36.000,00, IVA esclusa, per un periodo di tre anni, tenendo conto che l'invito alla trattativa dovrà offrire un costo orario differenziato per ciascuna tipologia di intervento educativo, con previsione in ogni caso di un minimo garantito annuale per l'erogazione di ciascun servizio;

Ritenuto pertanto di approvare lo schema di avviso allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, indirizzato a operatori economici accreditati interessati a manifestare il proprio interesse a partecipare alla procedura telematica sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione Trentina Mepat per l'affidamento del servizio di Interventi di educativa a domicilio, nonché del servizio di Spazio neutro, per il triennio 2023-2025, a fronte di un corrispettivo massimo di € 36.000,00;

Valutato di indicare quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) ai sensi dell'art 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e quale responsabile della gestione del contratto il Responsabile del Servizio Sociale della Comunità, dott. Roberto Orempuller, in virtù del Decreto del Presidente della Comunità n. 1 dd. 29 settembre 2022;

Ritenuto altresì di demandare al Responsabile del Servizio Sociale le modifiche dell'avviso con gli elementi di dettaglio non ancora definiti o con le integrazioni rese necessarie da eventuali disposizioni normative sopravvenute, nonché l'attuazione degli ulteriori adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento, ivi compreso lo svolgimento della procedura di gara telematica sotto soglia comunitaria per l'affidamento del servizio in oggetto, rinviando a successivo Decreto l'approvazione del capitolato e degli altri atti di gara;

Valutato infine di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183, comma 4, della L.R. 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma della Regione Trentino – Alto Adige" e s.m., stante la necessità e l'urgenza di procedere con tempestività all'adozione delle disposizioni in esso contenute e nel rispetto delle tempistiche indicate con riferimento alla procedura;

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" a norma dell'articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265;

Vista la Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e s.m.;

Vista la Legge provinciale 16 Giugno 2006, n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino";

Vista la Legge provinciale 27 Luglio 2007, n. 13 "Politiche sociali nella provincia di Trento";

Vista la Legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, recante "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D. Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 05/05/2009 n. 42)";

Preso atto che con Decreto della Commissaria della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri n. 52 dd. 28 dicembre 2021, dichiarato immediatamente eseguibile, è stato approvato il bilancio di previsione 2022-2024 ed i relativi allegati, tra i quali il documento unico di programmazione contenente gli indirizzi generali per la gestione del bilancio di previsione per il medesimo triennio;

Vista la proposta di provvedimento e la documentazione istruttoria, ai sensi e per gli effetti di cui alla legge regionale 3 maggio 2018, n. 2:

- in ordine alla regolarità tecnico amministrativa e contabile il dott. Roberto Orempuller, Responsabile del Servizio Finanziario proponente, in data odierna, esprime parere favorevole.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
dott. Roberto Orempuller

Accertata la propria competenza ad assumere il presente atto ai sensi dell'art. 17bis della L.P. n. 3/2006,

DECRETA

1. di approvare lo schema di avviso allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, indirizzato a operatori economici accreditati interessati a manifestare il proprio interesse a partecipare alla procedura telematica sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione Trentina Mepat per l'affidamento del servizio di Interventi di educativa a domicilio, nonché del servizio di Spazio neutro, per il triennio 2023-2025, a fronte di un corrispettivo massimo di € 36.000,00, oltre IVA di legge;
2. di disporre che l'attività in Spazio neutro potrà essere richiesta sia sul territorio degli Altipiani, in appositi spazi all'uopo messi a disposizione dalla Comunità, sia presso sedi rientranti nelle disponibilità dell'organizzazione del soggetto gestore, e che l'invito alla trattativa dovrà offrire

un costo orario differenziato per ciascuna tipologia di intervento educativo, con previsione in ogni caso di un minimo garantito annuale per l'erogazione di ciascun servizio;

3. di indicare quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP), ai sensi dell'art 31 del D.Lgs. n. 50/2016, e quale responsabile della gestione del contratto il Responsabile del Servizio Sociale della Comunità, dott. Roberto Orempuller, in virtù del Decreto del Presidente della Comunità n. 1 dd. 29 settembre 2022;
4. di demandare al Responsabile del Servizio Sociale le modifiche dell'avviso con gli elementi di dettaglio non ancora definiti o con le integrazioni rese necessarie da eventuali disposizioni normative sopravvenute, nel rispetto delle condizioni da ritenersi essenziali di cui al presente provvedimento a contrarre, nonché l'attuazione degli ulteriori adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento, ivi compreso lo svolgimento della procedura di gara telematica sotto soglia comunitaria per l'affidamento del servizio in oggetto, rinviando a successivo Decreto l'approvazione del capitolato e degli altri atti di gara;
5. di impegnare la spesa presuntiva di € 37.800,00, derivante dal presente provvedimento e per ciascuno degli anni dal 2023 al 2025, con imputazione alla competenza del capitolo 1655 p.c.d.f. U.1.3.02.15.999 Missione 12 Programma 1 Titolo 1 Macroaggregato 3, dei relativi esercizi finanziari;
6. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183, comma 4, della L.R. 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma della Regione Trentino – Alto Adige" e s.m., per le motivazioni in premessa esposte;
7. di dare atto che, ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.P. 23/92 e ss.mm., avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - opposizione al Commissario della Comunità, nell'esercizio delle funzioni spettanti al Comitato esecutivo, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03/05/2018 n. 2;
 - in alternativa, ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 41 del D. Lgs. 02/07/2010, n. 104;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, per motivi di legittimità, ai sensi degli artt. 8 e seguenti del D.P.R. 1199/1971.

SERVIZIO FINANZIARIO **ATTESTAZIONE DI REGOLARITÀ CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA**

Bilancio:	2023-2024-2025						
Classificazione della spesa	U.1.3.02.15.999	Capitolo	1655	Importo	€ 12.600,00	O.G. ANNO 2023	6/2022
Classificazione della spesa	U.1.3.02.15.999	Capitolo	1655	Importo	€ 12.600,00	O.G. ANNO 2024	6/2022
Classificazione della spesa	U.1.3.02.15.999	Capitolo	1655	Importo	€ 12.600,00	O.G. ANNO 2025	6/2022